



Coord. Nazionale
Penitenziari



Prot. n° 4061

li, 13 novembre 2007

**Dr. Massimo De Pascalis
Direttore Generale del Personale e
Della Formazione Dipartimento A.P.**

e per conoscenza

**Ufficio del Capo del Dipartimento A.P.
Ufficio per le Relazioni Sindacali**

Oggetto: Lavoro straordinario – Anno 2007 –

La scrivente Segreteria Nazionale è investita, pressoché da tutto il territorio nazionale, da segnalazioni relative alla mancata osservanza, da parte delle Direzioni, delle disposizioni emanate da codesta Direzione Generale con lettera circolare n. 0200901-2007 del 22 giugno 2007.

Specificatamente ci si riferisce alle modalità di calcolo del lavoro straordinario espletato dal personale del Corpo di polizia penitenziaria.

In particolare le disposizioni di cui al paragrafo n. 2, 12° capoverso, lettere a) e b) stanno determinando, in periferia, numerosi contenziosi e diverse problematiche interpretative.

Ci è stato segnalato, infatti, che alcune direzioni non provvedono alla remunerazione del lavoro straordinario spettante per aver prestato attività lavorativa in luogo del riposo settimanale, quando nella settimana di riferimento l'operatore si sia assentato legittimamente dal servizio anche per un solo giorno (es. congedo ordinario, congedo straordinario, aspettativa, permesso sindacale, permesso ex legge 104/92, etc.).

Altre direzioni, invece, non remunerano il lavoro straordinario espletato per aver lavorato in luogo del riposo settimanale quando questi non sia stato programmato. Ciò avviene, soprattutto, in quelle sedi in cui la programmazione e l'anticipata esposizione del servizio del personale di Polizia penitenziaria risulta, di fatto, inesistente e, pertanto, si ritiene che non vi sia stato il formale richiamo dal riposo.

Altre direzioni ancora non riconoscerebbero quanto dovuto in entrambi i casi sopra descritti.

Per quanto sopra, si invita la S.V. a voler emanare un'ulteriore nota esplicativa e, comunque, ogni necessaria ed opportuna disposizione finalizzata alla rapida ed efficace soluzione della vicenda.

L'occasione è propizia per invitare, altresì, codesta Direzione Generale a sollecitare la puntuale osservanza della vigente disciplina in materia di programmazione ed esposizione del servizio programmato, anche attraverso circolari e verifiche.

Nell'attesa di un cortese ed urgentissimo riscontro, distinti saluti.

**Il Segretario Generale
C. Eugenio Sarno**